

## MONTONATE

# FESTA PATRONALE

Se ne fanno tante ormai di feste! Anche Montonate ne ha inventate diverse piú o meno riuscite. Dureranno nel tempo? Non lo so. Ma è certo che la festa piú sentita e piú antica in tutti i paesi è la Patronale.

Un tempo era forse l'unica e coinvolgeva tutto il paese e, almeno dalle mie parti, ci si spostava in quelle occasioni da un paese all'altro. E ogni paese era convinto di avere il primato delle presenze. Ricordi...

Non piú l'unica, ma la piú importante lo è ancora.

È una festa religiosa. Per noi prende lo spunto dalla compatrona: la Madonna Addolorata venerata in un'antica e quasi bella (lo sarebbe di piú se fosse meno austera) statua di legno del '700. E come festa religiosa diventa uno degli appuntamenti importanti dello spirito (come le Quarantore, o la Pasqua...). E la comunità cristiana ci tiene. E fa bene.

Molte confessioni, Comunioni, quasi tutti in processione. Potenza della devozione a Maria! Non partecipare alla processione, sembra di farle un torto. Magari ci scappa qualche parolina con l'amico vicino... ma Lei perdonerà.

Di qui il programma religioso: apertura (già fatta) domenica 8 con una fiaccolata per portare la statua dal Santuario alla Parrocchiale. Due sere di predicazione tenute da don Enrico di Vergiate, Confessioni, e, domenica 15 alle 10.30 S. Messa solenne celebrata da don Ernesto Catturini nel 50° di ordinazione sacerdotale. La settimana sarà chiusa dalla processione con fiaccole di lunedì sera al cimitero per pregare per tutti i defunti di Montonate.

Ma è anche una vera festa di paese che interessa tutto Montonate e che indubbiamente serve a farci sentire una sola grande famiglia formata da gente che si vogliono bene. E abbiamo bisogno di trovarci un po' piú spesso in allegria!

E di qui il programma folkloristico con canti e balli sabato sera e domenica pomeriggio e sera con i complessi «Mario e gli amanti de' liscio» di Sumirago e i «Los Carlinos» di Arconate ormai molto tifati e applauditi.

Ci saranno anche giochi vari, pesca di beneficenza e le possibilità di degustare piatti squisiti, il tutto sotto due enormi tendoni